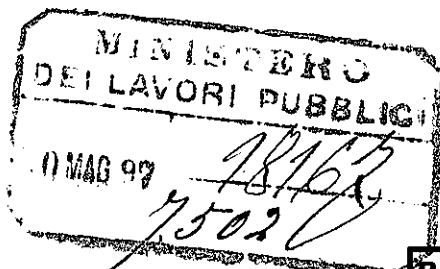


CONSIGLIO DI STATO

SEZIONE 2^a



Adunanza del di 14 Maggio 1897.

Protocollo Sen.^{te} 2720.

Protocollo di Sez.^{te} 969.

Oggetto

Brescia - Comune

Piano regolatore di ampliamento della Città e sulla dichiarazione di pubblica utilità per espropriazione di fabbricati.

Allegati N.° 3 f.°

La Sezione

Vista la Relazione del decorrente Maggio, 1898, con la quale il Ministero dei Lavori Pubblici chiede il parere del Consiglio di Stato sul modificato piano regolatore di ampliamento della Città di Brescia e sulla dichiarazione di pubblica utilità per la espropriazione dei fabbricati compresi nel piano medesimo.

Visti i documenti comunicati,

Richiamato il parere del 26 febbraio u. s. N.° 264.

Udito il Relatore:

Ritenute i fatti riapportati nella Relazione Ministeriale,

Ritenuto che, in conformità dell'avviso manifestato da questo Consiglio, il Consiglio Comunale di Brescia deliberò sulle opposizioni mosse dalla Società dei Tram, e, avendole respinte, adottò il piano quanto le opposizioni vennero sottoposte al parere della Giunta Provinciale Amministrativa - a termini dell'articolo 87 della legge 25 Giugno 1865 - e la Giunta predetta si pronunciò in senso favorevole al piano e contrario alle opposizioni.

Che, stralciata dal piano medesimo la parte concernente la espropriazione dei fabbricati e fattane oggetto di speciale domanda, furono fatte le pubblicazioni prescritte.

Che avendo, in seguito, il Comune rinviato gli atti al

Vista
M. L. M.

Ministero, ed essendo stato di nuovo udito il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, quel Consiglio in Adunanza del 14 Aprile ultimo scorso, opinò: che si potesse approvare il piano di ampliamento nella parte indicata con colore rosso, nonché il Regolamento per la sua esecuzione; che in esso Regolamento, all'articolo 5, sia prescritto che l'altezza dei piani superiori non possa esser minore di tre metri; che nel Decreto d'approvazione sia inserita la disposizione proposta nel penultimo considerando del parere 26 febbraio 1896 del Consiglio di Stato; che il termine per la esecuzione del piano sia fissato in 25 anni; e che si possa accogliere la domanda relativa alla dichiarazione di pubblica utilità per la espropriazione dei fabbricati, stabilendo lo stesso termine d'anni 25, per tali espropriazioni.

Ciò premesso e ritenuto,

La Sezione

Ha considerato:

Che circa al piano di ampliamento, limitato alla parte indicata con colore rosso, ossia nella parte che deve avere esecuzione entro il periodo di 25 anni, non si hanno a fare osservazioni;

Che per le espropriazioni dei fabbricati è stata fatta dal Comune separata domanda, e saranno eseguite le pubblicazioni prescritte dalla legge, senza che siansi mosse opposizioni,

Che ravvisandosi tale domanda ammissibile, purché le predette espropriazioni rivestono il carattere di pubblico interesse, la domanda medesima può esser accolta;

Che però nel Decreto d'approvazione del piano di ampliamento - secondo fu proposto col precedente parere - occorra inserire una disposizione per la quale

il piano, nella parte concernente i fabbricati, non possa avere effetto finché le espropriazioni di essi non abbiano avuto luogo;

Che il Regolamento per la esecuzione del piano da luogo alle offese-
zioni seguenti:

Manca, e si dovrà aggiungere una disposizione, che dichiara vietate le
opere che, pur non violando alcuna altra disposizione di Regolamento, siano
tali da offendere in modo evidente il pubblico decoro;

L'art. 2 deve essere completato stabilendo un congruo termine, entro
il quale l'Autorità Municipale sarà tenuta a provvedere, a senso di quanto questo
Consiglio propose coi pareri 5 e 20 Marzo ultimo scorso relativi ai Regolamenti ed-
lizi di Alessandria e di Chiavari;

L'art. 3. ha da essere modificato, sopprimendo la parola approvazione,
e coordinandolo all'articolo precedente;

La prima parte dell'art. 5 occorre sia variata con lo stabilire che l'al-
tezza dei piani superiori non possa essere minore di tre metri, come propone il
Consiglio superiore dei Lavori Pubblici;

I due capoversi, poi, dello stesso articolo 5, e il capoverso segnato con la let-
tera b.) nonché l'ultima parte dell'art. 7; dovrebbero essere stralciati da questo Regu-
lamento e aggiunti, come appendice, al Regolamento d'igiene.

E' più premessi motivi, e con le fatte avvertenze,

La Sezione

(Alvorda)

Che il piano di ampliamento possa essere approvato limitatamente al-
la parte segnata in rosso; che sia da assegnare il termine di 25 anni per la
sua esecuzione; che si possa approvare il relativo Regolamento, con le proposte mo-

edificazioni; e, finalmente, che si possa accogliere la domanda di dichiarazione
di pubblica utilità per la espropriazione dei fabbricati e stabilire il termine
per di 25 anni per tali espropriazioni.

= Visto =

Il Presidente della Sezione.

V. D'Anna

Per estratto dal Verbale

Il Segretario della Sezione.

Almone